

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

BRUSEGANA

tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

**BATTESIMO
DEL SIGNORE / C**

13 GENNAIO 2019

a.12. n. 02

ANNO PASTORALE 2018 - 2019 - "Il seminatore uscì a seminare..." (Mt 13,3)

**IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DEI SANTI MARTIRI E PATRONI
FABIANO E SEBASTIANO**

ROSELINE HAMEL, DAL MARTIRIO NASCE UN CUORE IMPAZZITO DI PERDONO

Il 26 luglio del 2016 padre Jacques Hamel fu ucciso mentre celebrava la messa nella sua chiesa di Saint-Étienne-du-Rouvray, piccolo comune della Normandia. «Da quel triste giorno, si alza un appello per gli artigiani di pace di ogni popolo, rivolto ai credenti e non, a religiosi e laici, in nome di un Dio d' amore» dichiarò sua sorella Roseline. «Artigiani» è quasi una parola onomatopeica, la pronunci e non puoi fare a meno di sentire i rumori di un borgo antico, o delle statuette dei presepi meccanici: il fornaio con la pala da forno, il calzolaio che batte il cuoio, il fabbro nella fucina, le lavandaie che sciacquano. Eppure oggi non siamo a Betlemme, siamo sulla via Dolorosa; non c'è la pace degli angeli che cantano di fronte a pastori in silenzio, oggi c'è la pace sguaiata dei pianti e degli sputi che seguono la Croce. Se c'è silenzio, arriva dal buio del Golgota. Da laggiù si spande un'ombra e una luce che, come un'eco, attraversa ogni vicolo di mondo. Oggi noi ripercorreremo la Via Crucis per le strade di casa nostra, le stesse dove ieri correvano senza badare a quel che avevamo attorno, prostrati al dio Fretta. Nei suoi 86 anni di vita Padre Hamel avrà ripetuto di anno in anno la Via Crucis nell'angolino periferico di Francia dove abitava, finché è accaduto che dovesse viverla nella carne. È stato un martire curvo e anziano, il paradosso di una forza senza muscoli eppure senza cedimenti di fronte all'irruenza di due giovani terroristi.

Di recente la sorella Roseline lo ha ricordato alla fondazione Aiuto alla Chiesa che soffre in occasione dell'evento Colosseo Rosso per i cristiani perseguitati; ed è stata lei ad avere la premura di tenere a mente l'esempio di suo fratello durante questa Settimana Santa: «Quando pensava alla Passione, pronunciava sempre le parole di Cristo crocifisso: 'Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno'. Credo sia stato il suo ultimo pensiero». Ma

Il Signore ha chiamato a sé il nostro fratello FERDINANDO ZAMBON, di anni 95, abitante in via Monte Gallo. Lo ricordiamo al Dio della Vita Eterna, in attesa di ritrovarci insieme nel giorno della risurrezione.

LITURGIA

SABATO 12

- * Dalle ore 15.30: disponibilità per celebrare il SACRAMENTO DELLA PENITENZA
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 13 - BATTESIMO DEL SIGNORE / c

- * *Alle ore 8.10: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15** (nella quale faremo memoria del nostro battesimo e di quello celebrato nel 2018 da **LORENZO TCHMABÈ, MANUELA JOSEFINA VOLTAN GONZALEZ, ANTONIO JUMARANG, ETTORE CASOTTO, EDOARDO BATTISTON, NICOLA E MICHELE CERNIC, EMILY GOLFFETTO, BENEDETTA ZORZAN, GIULIO ANDREA BARBERA, VIOLA VITTORIA D'ALESSI, HANNA NALESSO, MAYA MARIA VITTORIA GEMO**), 19.

VENERDÌ 18

- * INIZIO DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI dal tema "CERCATE DI ESSERE VERAMENTE GIUSTI" (Dt 16,18-20).
- * **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.**

SABATO 19

- * Dalle ore 15.30: disponibilità per celebrare il SACRAMENTO DELLA PENITENZA
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA CON LA BENEDIZIONE DEL PANE DI S. FABIANO DA CONDIVIDERE IN FAMIGLIA E CON I VICINI.**

DOMENICA 20 - SOLENNITÀ DEI SS. FABIANO E SEBASTIANO SETTIMANA DI PREGHIERA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI

- * *Alle ore 8.10: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15** (CON IL RITO PENITENZIALE *all'esterno della chiesa, in memoria di S. Sebastiano*), 19.

DOMENICA 27 - III DEL TEMPO ORDINARIO

- * Dopo la S. Messa delle 10.15 **VIVREMO LA PRIMA PROCESSIONE CON LE IMMAGINI DEI SANTI PATRONI LUNGO IL MARCIAPIEDE DI VIA DEI COLLI (DAL PIAZZALE A SINISTRA) PER RITORNARE IN VIA VENDEVOLO DA VIA MONTERICCO.**

EVANGELIZZAZIONE

- > **DOMENICA 13**, dopo la messa in patronato: **catechesi** per la Prima evangelizzazione, il 1° discepolato 1ª tappa e ragazzi che celebrano la Cresima e l'Eucaristia nella Veglia pasquale. Seguirà in patronato per tutti **VANGELO IN DIALOGO** per approfondire il vangelo della domenica.
- > **MERCOLEDÌ 16**, alle ore 16.30, in patronato, **catechesi** per il 7° percorso.
- > **GIOVEDÌ 17**, alle ore 21 in patronato: **incontro di formazione biblica per tutti: ISAIA 52,13-53,12**. Portare la bibbia.
- > **SABATO 19**, alle ore 18: incontro con il gruppo Famiglie giovani.
- > **DOMENICA 20**, alle ore 10.30, in patronato, **INCONTRO CON I GENITORI** della Prima Evangelizzazione, del 1° discepolato 1ª tappa, dei ragazzi della Cresima e 1ª Eucaristia. Alle ore 11.30 concluderemo con la S. Messa per tutti i ragazzi e genitori della catechesi con la **Consegna del CREDO** alle famiglie del 1° discepolato 1ª tappa.

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- > **GIOVEDÌ 17,**
 - > alle ore 8.30: pulizia del patronato e grazie alle volontarie.
 - > **ALLE ORE 16: GIOCO DELLA TOMBOLA PER GLI ANZIANI E NON SOLO.**
- > **VENERDÌ 18,** alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.

aggiunge anche una nota amara, ammettendo di «provare una certa inquietudine a sapere che parte della nuova generazione non conosce l'esempio dei nostri martiri. Sono ragazzi fragili e confusi dalla società del consumismo che possono facilmente essere corrotti». Ecco un compito da mettere a fuoco, per noi. Offrire una luce in mezzo alle luci, per chi – come i nostri figli – è distratto dai luccichii delle vetrine, dalla luce disturbante dei videogiochi, dalle spie del cellulare che s'illuminano ad ogni nuovo messaggio. Mi torna in mente un passo di T. S. Eliot che ho recitato in un momento entusiasmante della mia giovinezza in cui facevo teatro:

NEL NOSTRO RITMO DI VITA TERRENA NOI STANCHI DELLA LUCE. NOI SIAMO LIETI QUANDO IL GIORNO HA FINE, QUANDO HA FINE IL GIOCO; E L'ESTASI È TROPPO DOLORE. SIAMO FANCIULLI RAPIDAMENTE STANCHI: FANCIULLI CHE RESTANO SVEGLI DI NOTTE E POI CADONO IN SONNO APPENA AL RAZZO È STATO DATO FUOCO; E IL GIORNO È LUNGO PER IL LAVORO O IL GIOCO. STANCHI DI DISTRAZIONE O DI CONCENTRAZIONE, DORMIAMO E SIAMO LIETI DI DORMIRE, CONTROLLATI DAL RITMO DEL SANGUE E DEL GIORNO E DELLA NOTTE E DELLE STAGIONI. E DOBBIAMO ESTINGUERE LA CANDELA, SPEGNERE IL LUME E RIACCENDERLO; PER SEMPRE DOBBIAMO SMORZARE, PER SEMPRE RIACCENDERE LA FIAMMA. PER CUI TI RINGRAZIAMO PER LA NOSTRA PICCOLA LUCE, VARIATA DALL'OMBRA. TI RINGRAZIAMO PER AVERCI SOSPINTI A EDIFICARE, A CERCARE, A FORMARE SULLE PUNTE DELLE NOSTRE DITA E AL RAGGIO DEI NOSTRI OCCHI. E QUANDO AVREMO EDIFICATO UN ALTARE ALLA LUCE INVISIBILE, CHE VI SI POSSANO PORRE LE PICCOLE LUCI PER LE QUALI FU CREATA LA NOSTRA VISIONE CORPOREA. E NOI TI RINGRAZIAMO CHE LA TENEBRA RICORDI A NOI LA LUCE. O LUCE INVISIBILE, TI SIANO RESE GRAZIE PER LA TUA GRANDE GLORIA!

La candela si estingue e noi dobbiamo accenderla di nuovo. Pazientemente, faticosamente, ma in fondo con ardore. Roseline Hamel lo ha fatto nel modo che frantuma ogni pensiero recalcitrante, cioè con l'esempio: madre di quattro figli, ha deciso un giorno di contattare le madri dei due assassini di suo fratello, morti a loro volta sotto i colpi delle forze anti-terrorismo: «La mia sofferenza è immensa, ma non vorrei portare la loro. Ho provato il bisogno di applicare questa benda sopra il mio dolore. Ormai, siamo legate». L'artigianato della pace è questo stare a maniche rimboccate e cuore impazito di perdono di fronte alle ombre, senza staccare gli occhi dal pianto della Croce, senza temere il riverbero della Luce che arrivò al terzo giorno e arriva ogni benedetto giorno.

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 12 FERIA DEL TEMPO DI NATALE 1 Gv5,14-21; Sal 149; Gv 3,22-30 L'amico dello sposo esulta di gioia alla voce dello sposo.	18	BRENDOLIN ODILLA (1° AN) FAM. RIONDATO E FAM. GOLFETTO SEC. INT. ROSANNA
DOMENICA 13 BATTESIMO DEL SIGNORE /C Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22 Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.	8.30	FAM. PACCAGNELLA PIETRO FAM. CASALI E FAM. DUSE
	10.15	LINCETTO ANGELO FAM. PARISE
	19	PER LA COMUNITÀ
LUNEDÌ 14 I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 Convertitevi e credete nel Vangelo.	15.30	TIMI ETTORE ALLEGRO ELENA (ANN.) E FAM.
MARTEDÌ 15 Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 Gesù insegnava come uno che ha autorità.	15.30	POLESE ANTONIETTA (65° AN) E ANTONIO
MERCOLEDÌ 16 Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 Gesù guarì molti che erano afflitti da varie malattie.	15.30	ADRIANO (4° AN) FAM. RIONDATO E FAM. GOLFETTO
GIOVEDÌ 17 S. Antonio (m) Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45. La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.	15.30	ERCOLIN EMMA IN BELLON (31° AN)
VENERDÌ 18 Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.	18	
SABATO 19 Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.	18	PIOVAN VALERIA (8° AN) BIANCAROSA E GIANNINO GALLIOTTO FRANCESCO (16° AN), GIUSEPPE E ELENA FAM. FORIN ARTURO SEC. INT. ROSANNA
DOMENICA 20 SS. FABIANO E SEBASTIANO, PATRONI DELLA PARROCCHIA Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11 Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.	8.30	FAM. CASALI E FAM. DUSE
	10.15	MORO OLIVO E ANGELA IOLE, LAURA, GINO GUIDOLIN FAM. PARISE ENZO
	19	FANNY, MARIA, GINO NORBIATO ANTONIO E MARSILI PASQUA